

Incontro Partenza Protocollo d'Intesa Mobilità Sostenibile

DATA:	11/12/09	PRESENTI: Provincia di Asti, Camera di Commercio, Comune di Asti, Castagnole Lanze, CISL, Nizza Monf, CGIL, CONFAPI, Unione Industriale, Costigliole d'Asti
LUOGO:	Sala Azzurra (AT)	
INIZIO:	1430	
FINE:	1630	

ARGOMENTI:

Questionario ai Comuni – Verrà inviato via mail un questionario. Si chiede al Sindaco o suo delegato di compilarlo con cura entro il mese di Dicembre 2009.

Coinvolgimento Aziende:

Infunti (MoMa) presenta l'esigenza di avere una nomina di Mobility Manager Aziendali e richiede la collaborazione di Comuni, Sindacati e Associazioni imprenditoriali per far passare l'informazione e creare cultura attorno al tema.

Presenta il "pacchetto di servizi" offerti alle aziende che nominano il Mobility Manager (Pendolare in prova, Bando Regionale Acquisto Abbonamenti Annuali, Sistema di Facilitazione del Car Pooling, Comunicazione Coordinata, Coordinamento di Area tra le aziende di un distretto, "Corsia Preferenziale" per le aziende attente all'ambiente – che rispondono già ad una serie di requisiti e quindi possono ricevere tempi di evasione delle pratiche ridotti).

Richieste ai Sindacati: organizzare incontri specifici con RSU e Mobility Manager d'Area per far conoscere e motivare lo stimolo della domanda di soluzioni di trasporto sostenibile.

Richieste alle associazioni di Categoria, Imprenditoriali e CamCom: Passare l'informazione ai propri associati (inviare una lettera su propria carta intestata. Viene presentato un modello come punto di partenza). Fare un'azione diretta verso alcune aziende o aree più rilevanti.

Callella (Cisl) – ritiene importante la materia e offre la disponibilità per incontri con RSU e per informare. Propone di stabilire un calendario di date per gli incontri specifici,

Ribadisce l'importanza della contrattazione Aziendale di secondo livello per inserire elementi relativi alla Mobilità Sostenibile.

Richiede l'intervento dei Comuni per stimolare ed incentivare l'azione nonché per lavorare sulla programmazione territoriale (sviluppo di nuove aree industriali, di aree residenziali) che siano attente alla mobilità sostenibile.

Mariscotti (Confapi) – esprime disponibilità a lavorare insieme per ottimizzare gli spostamenti dei lavoratori e per ragionare sul bando.

Sicuramente ridurre il costo per i lavoratori è interessante.

E' importante capire bene se -in relazione al bando regionale- il 20% è un costo aziendale che vada a compensare qualcosa. Non ci dev'essere aggravio per le aziende.

Prezioso (CGIL) – Sicuramente interessante occuparsi di questi temi, oltre agli aspetti ambientali è rilevante l'impatto sulla salute dei lavoratori, sulla sicurezza (infortuni sul casa/lavoro), sul "salario indiretto". CGIL è interessata e già sensibile.

La proposta è di lavorare su specifiche **aree produttive**, dove esistano aziende grandi, medie e piccole, in modo da poter fare un lavoro importante sia sul trasporto che sugli orari delle aziende. Fondamentale l'assenso delle Aziende e delle RSU (soprattutto in caso di contratti esistenti che non devono essere peggiorati).

Interesse per pendolare in prova. Richiesta di approfondirne il funzionamento e il budget

Iacono (MoMa)- Ricorda che il bando è un'opportunità con una scadenza molto ravvicinata (15 Gennaio), che può essere colta dalle aziende che hanno già fatto un percorso in questo senso, o che hanno già un servizio di trasporto. Per le altre è interessante aderire al progetto complessivo che ha una durata almeno semestrale.

Mariscotti (Confapi) – si trova d'accordo sull'idea di ragionare sulle aree industriali o su territori

Candidatura di un territorio. **Infunti** e **Canazza** (Provincia Trasporti) presentano la visione di sperimentazione su un territorio di un sistema di mobilità sostenibile molto spinta. (cfr documentazione allegata). Viene presentata una scansione temporale e l'impegno che i vari soggetti potrebbero avere.

Si richiede ad **un'aggregazione di Comuni (10-15 mila abitanti) di presentare la candidatura** per prendere parte alla sperimentazione che preveda di lavorare sul trasporto pubblico (linee di forza e di adduzione, aree industriali, istituti scolastici, servizi). La sperimentazione prevede il coinvolgimento di tutti i soggetti attivi (aziende, scuole, enti pubblici, associazioni) e mira ad individuare i punti di debolezza del sistema di mobilità ed a risolverli in modo radicale.

I **comuni presenti sono sulla linea ferroviaria** e dimostrano un interesse di massima. Anche **Nizza** può essere interessata a ragionare sulla linea Nizza/Calamandrana/Incisa.

Consegna Sostenibile delle Merci in Città – Viene presentata brevemente l'idea e le esperienze di altre città di dimensioni confrontabili (Ferrara, Brescia, Pistoia) che hanno sperimentato un modello di raccolta (HUB) e distribuzione nel centro storico con mezzi a basso impatto.

Si fa presente che un sistema di questo tipo può funzionare solo se accompagnato da una politica di limitazione degli accessi al centro storico da parte dei mezzi più inquinanti.

Origlia dice che il settore è disposto a collaborare su questa idea, ma necessita di un input politico.

Le **associazioni presenti** dimostrano interesse per esplorare il tema ed eventualmente per effettuare una visita di studio.

RIF.	AZIONE	RESPONSABILE	DATA
1	Stabilire un calendario di incontri tra RSU e Ufficio Mobility Manager Provincia per presentare la materia, fare informazione	Sindacati	13/01/10

2	Durante il direttivo delle varie categorie invitare il Mobility Manager	Sindacati	Da Definire
3	Fare incontri specifici per Aree/Distretti con RSU e direzioni di Aziende	Sindacati/Imprenditori	Da Definire
4	Presentare la candidatura per far partire la sperimentazione di un sistema di Mobilità Sostenibile sul proprio territorio	Comuni	Entro 11/1/2010
5	Inviare il materiale via mail (in particolare la lettera da inviare agli iscritti)	Infunti	14/12/09
6	Richiedere all'assessore Ebarnabo una presa di posizione rispetto al tema Consegna Sostenibile delle Merci in Città	Provincia	31/12/09
DOCUMENTAZIONE DISTRIBUITA		DOCUMENTAZIONE RITIRATA	
Mappa-Agenda Incontro, Modello Lettera per Associazioni + Protocollo per Firma ad Unione Industriale			
ARGOMENTI PROSSIMO INCONTRO			
Calendario Incontri RSU – Candidatura di un territorio			
NOTE			
PROSSIMO INCONTRO	Da definire	Compilato da: FIRMA	Infunti
			FIRMA Partecipanti